

# ETIOPIA

ADDIS ABEBA - BAHIR DAR - SEMIEN  
MOUNTAIN - NATIONAL PARK - TANA  
LAKE - GONDAR - LALIBELA - DESSIE



12 GIORNI

10 NOTTI



Un viaggio intenso per ammirare gli stupendi paesaggi dell'altopiano in vista della festa del Timkat, entrando in contatto con la cultura copta, fortemente radicata da secoli nell'Etiopia del Nord.

Il viaggio inizia con la visita di Addis Abeba e dell'interessantissimo Museo Nazionale dove ammirare, tra gli altri oggetti esposti, lo scheletro della nostra antenata "Lucy", l'Australopitecus Afarensis. Da Addis Abeba in volo a Bahir Dar e da qui in battello sul Lago Tana per visitare alcuni antichi monasteri e i loro tesori, nascosti alla vista sulle sue sponde, che offrono uno spaccato della profonda religiosità di questo popolo. In seguito visita delle cascate del Nilo Azzurro, le quali nascono proprio dalle acque del Lago Tana. Attraverso una strada scenografica, che sfiora i 3.000 metri, tra vallate, montagne e piccoli villaggi, arrivo a Gondar (UNESCO), la 'Camelot d'Africa', con castelli imperiali d'epoca medioevale e le splendide chiese affrescate con scene bibliche e i volti di riccioluti serafini. Da Gondar verso il Parco Nazionale dei Monti Semien i più alti dell'acrocoro etiopico ospitanti flora e fauna unica al mondo. Lalibela, (UNESCO) isolato villaggio nascosto tra le montagne che custodisce le straordinarie chiese monolitiche, scavate nella roccia, narrano le leggende, in una sola notte. Molto toccanti le espressioni di religiosità dei numerosi fedeli che pregano dinanzi a questi luoghi di culto, oggi come secoli fa, specialmente in occasione di festività copte. Infine rientro in aereo nella capitale Addis Abeba che ospita il più grande mercato all'aperto di tutta l'Africa...Le strutture sono tutte di buon livello, la guida di lingua inglese e italiana

**GIORNO 1**      14 gennaio

**ITALIA - VOLO - ADDIS ABEBA ARRIVO IN ADDIS ABEBA**

Partenza per Addis Abeba e notte in volo

**GIORNO 2**      15 gennaio

**ARRIVO IN ADDIS ABEBA**

Arrivo in mattinata all'aeroporto internazionale di Addis Abeba e, dopo il disbrigo delle formalità aeroportuali, accoglienza da parte dello staff con successivo trasferimento in hotel. Resto della mattinata dedicata al relax e pranzo libero. Pomeriggio dedicato alla visita della capitale dell'Etiopia, iniziando con una veduta panoramica della capitale dalle colline di Entoto ricoperte da una fitta boscaglia di eucalipti. Proseguimento sugli ampi viali, lungo cui si può ammirare l'imponente e inaccessibile Palazzo di Menelik, non aperto alle visite, e la Piazza Meskel, da cui partì la rivoluzione di Menghistu. Visita all'interessante Museo Nazionale che, tra i vari reperti, ospita lo scheletro di "Lucy", l'Australopitecus Afarensis ritrovato nella valle dell'Awash nel 1974 che si ricollega all'inizio della storia dell'uomo e risale a tre milioni di anni fa. Rientro in hotel nel tardo pomeriggio per la cena.

Pernottamento nell' hotel Swiss Inn Nexus Hotel

Formula: B&B (pranzo e cena non inclusi nella tariffa)

S&T racconta...

Sorta come piccolo agglomerato sull'altopiano, a 2.400 metri di altitudine, lungo le rotte carovaniere e successivamente ampliata da Menelik nel 1887, Addis Abeba, il "nuovo fiore", conta ora più di cinque milioni di abitanti e si fregia di essere la prestigiosa sede dell'Unione Africana, oltre che del più grande mercato all'aperto di tutta l'Africa. Addis Abeba venne fondata dall'imperatore Menelik II, come sua nuova capitale. Prima della fondazione di Addis Abeba, numerosi siti nelle vicinanze funsero da capitali temporanee del regno di Scioa: Wechecha, Yerrer, Entoto e soprattutto Ankober: quest'ultima, posta a 160 km a nord di Addis Abeba e capitale durante la seconda metà del XVIII secolo, presenta ancora le rovine del palazzo reale, poste sul ciglio di una grande scarpata famosa per il suo panorama. Addis Abeba divenne la capitale dell'Etiopia quando Menelik II divenne imperatore d'Etiopia nel 1889



### Giorno 3 16 gennaio

#### BAHIR DAR - LE CASCADE DEL NILO AZZURRO - IL MONASTERO DI DEBRE LIBANOS

Partenza il mattino verso Bahir Dar, la sorgente del Nilo Azzurro e la grotta dove viveva il santo. La grotta presenta una fontana la cui acqua è considerata sacra e il luogo è oggetto di pellegrinaggio. La cascata di Tississat, che in amarico significa "acqua fumante", è stata descritta dai viaggiatori come una tra le più belle al mondo: il Nilo Azzurro. L'acqua si trasforma in nebbia, ben visibile da lontano, dando così il nome alla cascata. Per raggiungere le cascate è necessario effettuare una camminata di circa mezz'ora. Tempo per il pranzo e ritorno a Bahir Dar per la visita al monastero di Debre Libanos

Cena e pernottamento all' hotel Jacaranda

Formula: B&B (pranzo e cena non inclusi nella tariffa)

S&T racconta...

Il monastero di Debra Libanos in Etiopia, situato a circa 80 km da Addis Abeba è ubicato fra una rocca e una gola create dall'affluente del fiume Abbay. Il monastero venne fondato nel XIII secolo dal santo Teclè Haimanòt, capo abate del monastero stesso con la posizione di "Ichege", la seconda nella gerarchia dopo quella di "Abuna" nel contesto della chiesa ortodossa etiopica. Durante la dominazione italiana in Etiopia, il 19 febbraio del 1937 il viceré Rodolfo Graziani, in seguito ad un attentato contro di lui, ordinò al generale Pietro Maletti di massacrare gli abitanti del monastero, credendo che monaci e novizi fossero coinvolti nell'attacco alla sua persona e senza aspettare indagini con risultati ufficiali. Nessuno degli stabili originari è sopravvissuto nonostante i sospetti di David Buxton: secondo l'archeologo ci sono ancora importanti resti nei dintorni. Al giorno d'oggi, la zona presenta una chiesa con la tomba di Teclè Haimanòt costruita nel 1961 per ordine dell'imperatore Hailé Selassié, cinque scuole religiose e la chiesa della Croce, indicato a Buxton come il luogo dove è custodita la Vera Croce.

### GIORNO 4 17 gennaio

#### IL LAGO TANA - LE ISOLE DEI MONASTERI

Posizionata all'estremità meridionale del lago Tana è situata la città di Bahir Dar. In mattinata si effettua un'escursione in battello sul lago Tana con circa 40 minuti di navigazione, dove si trovano 37 isole e 32 di esse ospitano chiese e monasteri, tra cui "Ura Kidane Mihret e Asua Mariam". I monaci saranno orgogliosi di mostrare alcuni dei loro tesori: icone, manoscritti medievali e le stupende croci. Successivamente, dopo pranzo, visita alle cascate del Nilo Azzurro, note localmente come Tississat (cascata fumante), l'acqua precipita per 45 metri, dando origine a nuvole di vapore e arcobaleni. Nel tardo pomeriggio rientro a Bahir Dar di un suggestivo tramonto sul lago Tana con cena

Pernottamento all'hotel Jacaranda Hotel

Formula: B&B (pranzo e cena non inclusi nella tariffa)

S&T racconta...

Posto a 1.860 metri, a forma di cuore, il lago Tana è di natura vulcanica: le rocce che lo circondano e formano le sue isole fanno ipotizzare che esso si sia formato in seguito a uno sbarramento dovuto a potenti eruzioni. Il lago ha una forma grossolanamente cuoriforme, con la città di Bahir Dar nel punto più meridionale e 37 isole sulla superficie. Sia queste isole che le coste sono sede di un gran numero di monasteri e chiese, molti dei quali di grande importanza storica, punto di riferimento per la cristianità etiopica. Tra di essi: Tana Kirkos, Daga Estifanos e Narga Selassie. Non tutti i monasteri sono visitabili dalle donne; addirittura neppure gli animali di sesso femminile possono mettere piede su certe isole. Da ricordare è, infine, l'interessante patrimonio naturalistico del lago che ospita una ricca fauna, caratterizzata soprattutto da uccelli stanziali e migratori. Nell'isoletta monastero vive una comunità di circa 150 monaci cristiano-etiopeici (con rito ortodosso) che custodiscono le tombe dei primi re di Aksum. Unitamente alla repubblica monastica del Monte Athos e all'isoletta sacra giapponese Okinoshima è l'unico luogo nel mondo in cui non possono accedere le donne e le femmine di animali



## GIORNO 5 18 gennaio

### GONDAR - LA CHIESA DI DEBRE BERHAN SELASSIÉ

Direzione Nord per Gondar. A Gondar, la prima capitale con il regno di Fasilide, si trovano una dozzina di castelli costruiti da vari imperatori nel corso di 236 anni. La città sembra più di origine europea che africana.

Successivamente visita al Palazzo di Fasiladas. Dopo pranzo proseguimento verso la Chiesa di Debre Berhan Selassie (Luce della Trinità). L'interno è decorato con splendidi affreschi, cherubini e dipinti, si racconta che Debre Berhan Selassie sia stato un tempo il candidato alla morte finale luogo di collocazione dell'Arca dell'Alleanza dell'Impero etiope

Nel tardo pomeriggio cena

Pernottamento all' hotel Goha Hotel

Formula: B&B (pranzo e cena non inclusi nella tariffa)

S&T racconta...

La città imperiale di Gondar (Patrimonio UNESCO) è situata sulla piatta dorsale che da una corona di montagne scende verso sud, in vista del maestoso specchio d'acqua del lago Tana, e fu sede degli Imperatori d'Etiopia nei sec. XVII-XVIII. Di quell'epoca conserva lo splendore delle pittoresche rovine dei celebri castelli imperiali e alcune delle sue 44 chiese antiche che ne fanno una delle città più interessanti del paese, tanto da essersi meritata l'appellativo di 'Camelot d'Africa'. Il grande "castello di Fasiladàs", con 4 torri angolari rotonde e un torrione quadrato, la cui elegante facciata ricorda in qualche maniera, le costruzioni del nostro Rinascimento, è a due piani con portali e finestre; a fianco c'è lo slanciato "Castello di lasù I" o anche chiamato "della Sella", a pianta rettangolare con torri su tre angoli. Separato dal complesso ci sono i suggestivi 'bagni di re Fasiladas', una stupenda costruzione in stile medievale, immersa in un rigoglioso parco, circondato da alberi secolari e collocata all'interno di una grande piscina rettangolare (ora spesso asciutta), e come unico accesso un pontile di pietra, ricordando un castello europeo circondato dal fossato con il proprio ponte levatoio. Tra una folta vegetazione è situata la chiesa di Debre Berhàn Selassie, posta in cima a una collina, costruita durante il regno di lasù il Grande, ricca di pitture e resa universalmente celebre dallo stupefacente soffitto "a serafini". Tutto il monte, al tempo degli imperatori, doveva essere fortemente abitato, come testimoniano i muretti e le rovine coperti dalla vegetazione

## GIORNO 6 19 gennaio

### LA FESTA DEL TIMKAT

Sveglia di buon mattino e ritorno alla Maderia di Taboat per assistere alle cerimonie mattutine e ai battesimi che si svolgono al Bagno di Fasilides. L'acqua, che rappresenta l'acqua del fiume Giordano, viene benedetta dal sacerdote e poi un patriarca immerge una croce d'oro e usa l'acqua per spegnere una candela accesa sull'altare.

L'acqua viene poi spruzzata su tutta l'assemblea in commemorazione del battesimo di Cristo. Dopo il battesimo, i Tabot tornano alle rispettive chiese, mentre festeggiamenti, canti e danze continuano lungo i percorsi delle chiese

Nel tardo pomeriggio rientro all'hotel per la cena e il pernottamento al Goha Hotel

Formula: B&B (pranzo e cena non inclusi nella tariffa)

S&T racconta...

Timkat significa "battesimo", e in Etiopia si riferisce al battesimo di Gesù nel Giordano, festività che anche la chiesa cattolica celebra la domenica dopo l'Epifania. Ma la celebrazione etiope ha una caratteristica unica rispetto alle altre chiese: la fusione nella stessa celebrazione tra due elementi, uno del Nuovo Testamento, il battesimo di Gesù, e un altro dell'Antico Testamento, rispettivamente le Tavole della Legge, le quali finiscono per essere la vera ragione della festa



**GIORNO 7**      20 gennaio

### **IL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SEMIEN**

Dopo la prima colazione partenza verso i Monti Semien dedicando la giornata all'esplorazione del Parco Nazionale, attraversando un altopiano ondulato, profondamente intersecato da valli rocciose, che a nord e a est digrada in una serie di precipizi (una sorta di muraglia ininterrotta lunga più di 40 chilometri) godendo così di viste su paesaggi mozzafiato soprattutto quando si raggiunge Sankaber. Gli spettacolari pinnacoli che fronteggiano i precipizi fanno sì che questo paesaggio sia stato paragonato per maestosità al Grand Canyon americano.

I monti hanno la particolarità di essere fra i pochissimi luoghi in Africa in cui nevicava regolarmente, il nome Semien, vuol dire Nord. Pranzo al sacco durante l'escursione. Ritorno a Gondar per la cena

Pernottamento all'hotel Ras Dejen.

Formula: B&B (pranzo e cena non inclusi nella tariffa)

**S&T racconta...**

I monti Siemen, il "paese del freddo", è uno dei pochissimi luoghi in Africa in cui nevicava regolarmente. Una natura immensa, limitata dal fiume Takkazé dai suoi affluenti Balagas e Dequiquó, un legame stretto tra la terra e l'uomo, mai interrotto. Nell'attuale regione degli Afar fu scoperto nel 1974 Lucy, uno scheletro quasi completo di Australopithecus afarensis risalente a circa 3,5 milioni di anni fa, la più conosciuta antenata dell'uomo. L'area dei monti Semien è racchiusa nel Parco Nazionale omonimo, area protetta dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Accompagnati da un ranger locale, si effettua una breve escursione a piedi dove vivono alcuni animali endemici. Non difficile da incontrare sono i babbuini Gelada, chiamate anche 'scimmie leone' per la folta criniera, mentre il più raro a vedersi è il cane del Semien, un canide selvatico affine al lupo che si cerca di proteggere dall'estinzione. Altrettanto raro è lo stambecco abissino che vive solo in Etiopia. Tra gli uccelli merita di esser citato il gibeto. Interessante è la flora endemica del Parco che si diversifica dai pascoli di alta quota, con foreste e piante di tipo alpino

**GIORNO 8**      21 gennaio

### **Trasferimento per LALIBELA e le chiese monolitiche**

Colazione di buon mattino e partenza per l'affascinante e religiosa Lalibela. Il tragitto anche se lungo sarà ricco di sorprese con il continuo cambiamento di paesaggi. Pranzo durante il tragitto. All'arrivo check in all'hotel e tempo per un po' di relax prima della cena

Pernottamento in hotel Maribela

Formula: B&B (pranzo e cena non inclusi nella tariffa)

**S&T racconta...**

Lalibela è una città nel nord dell'Etiopia famosa per le chiese monolitiche scavate nella roccia ed è una delle città più sacre dell'Etiopia. L'Etiopia fu una delle prime nazioni che adottarono il cristianesimo. Si dice anche che Lalibela, un re venerato come santo, abbia visto Gerusalemme e abbia poi tentato di costruire una nuova Gerusalemme come sua capitale in risposta alla conquista dell'antica Gerusalemme da parte dei musulmani. Ogni chiesa è stata intagliata in un unico blocco di roccia a simboleggiare spiritualità e umiltà. Alla fede cristiana si ispirano molti aspetti del luogo, a cui sono stati attribuiti nomi biblici, come il fiume omonimo che è conosciuto come il fiume Giordano



**GIORNO 9**      22 gennaio

**LE CHIESE MONOLITICHE DI LALIBELA "la GERUSALEMME D'AFRICA"**

La giornata comincia con la partenza per la visita di Lalibela, famosa in tutto il mondo per le sue chiese rupestri uniche nel loro genere, scavate nella roccia di tufo rossa. Le chiese rupestri fuori dal centro abitato, raggiungibili in macchina e con un ultimo tratto a piedi, differiscono da quelle di Lalibela per stile architettonico e periodo. A pochi chilometri di distanza l'interessante chiesa rupestre di Nakuto Leab. Lungo il ritorno, tra queste impervie piste di montagna, si ha modo di apprezzare come il giungere a Lalibela abbia il sapore della Conquista in Terrasanta. Nel pomeriggio, dopo pranzo, si concludono le visite di Lalibela col secondo gruppo di chiese monolitiche (la "Gerusalemme celeste"). Non di rado si incorre in cerimonie religiose. L'ultimo sovrano della dinastia Zaguè e nipote di Re Lalibela, il Negus etiope Nakuto Leab, fece costruire queste chiese all'interno della grotta e la leggenda narra che qui il re si ritirò per un certo periodo conducendo una vita da eremita.

Rientro in hotel per la cena

Pernottamento in Hotel Maribela

Formula: B&B (pranzo e cena non inclusi nella tariffa)

**GIORNO 10**    23 gennaio

**DISSIE - MONASTERO SUL LAGO HIKE**

Dopo la prima colazione, partenza per Kombolcha. Durante il tragitto, vedrete le piccole città di Wollo Sud e il lago Hike con il suo monastero isolano

Pernottamento al Golden Gate Hotel

Formula: B&B (pranzo e cena non inclusi nella quota)

**GIORNO 11**    24 gennaio

**RIENTRO AD ADDIS ABEBA**

Dopo la prima colazione al mattino presto, trasferimento per Addis Abeba e all'arrivo continuazione per la visita guidata della capitale scoprendo luoghi come il Mercato e Piazza, il mercato più elegante di Addis Abeba, e la Cattedrale di San Giorgio

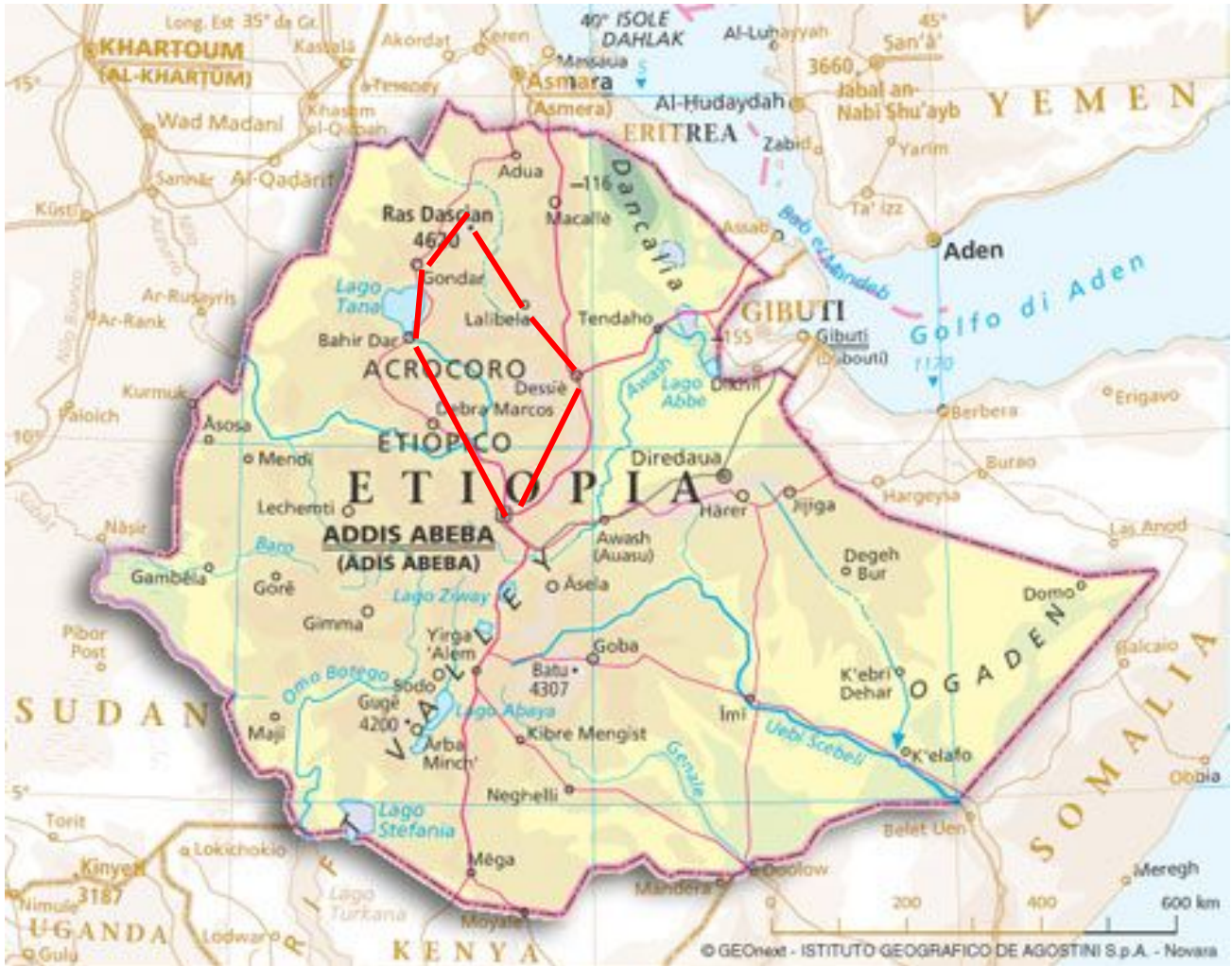
Cena in un ristorante tradizionale con musiche e danze folcloristiche prima di essere trasferiti nuovamente in aeroporto in tempo utile per il volo di rientro in Italia

**GIORNO 12**    25 gennaio

**ARRIVO IN ITALIA**

Arrivo in Italia e fine dei servizi

# Cartina



# Informazioni Utili

PARTENZE 14 GENNAIO 2023

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN CAMERA DOPPIA PER PERSONA

Base minima 4 Partecipanti da € 3.270

Tasse aeroportuali € 338

Supplemento singola € 200

### LA QUOTA COMPRENDE:

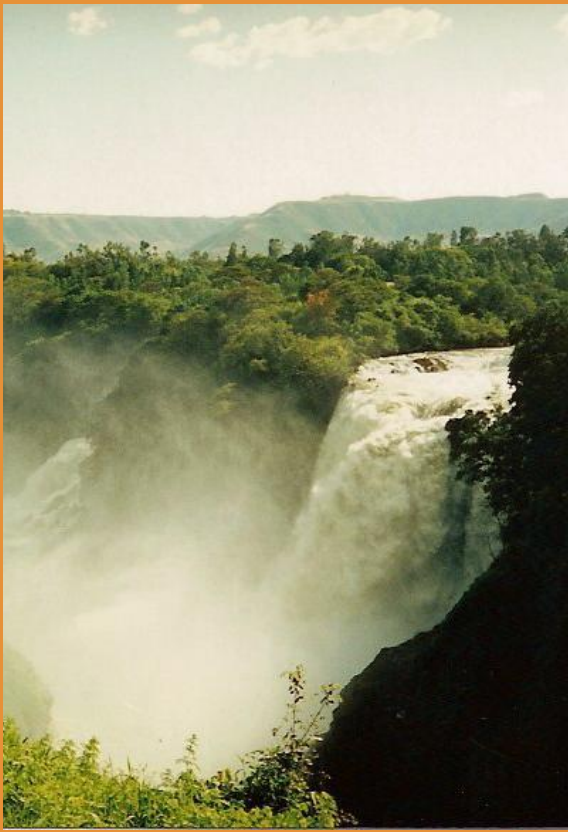
- ★ Voli internazionali di linea
- ★ Assistenza aeroportuale all'arrivo
- ★ Sistemazione in camera doppia negli alberghi menzionati
- ★ Tutti i trasferimenti e trasporti via terra inclusi
- ★ Guide/autisti locali (parlanti lingua inglese e Italiana)
- ★ Guida locale parlante italiano per tutta la durata del tour
- ★ Trattamento di pensione completa come indicato nell'itinerario dettagliato
- ★ Sistemazione e nelle altre località
- ★ Tutte le fee d'entrata e visite

### LA QUOTA NON COMPRENDE:

- ★ Tasse aeroportuali
- ★ Supplemento singola
- ★ Visto di ingresso
- ★ Guida di lingua italiana
- ★ Guida di accompagnamento da Addis Abeba; €800 per gruppo per la guida di accompagnamento di lingua inglese/Italiano durante tutto il tour
- ★ Quota di iscrizione € 60 per persona, include assicurazione medico e bagaglio, documentazione di viaggio cartacea, gadgets, spese di spedizione
- ★ Assicurazione annullamento facoltativo da richiedere al momento della prenotazione
- ★ Pasti e/o escursioni turistiche diverse da quanto specificato nel programma
- ★ Bevande alcoliche
- ★ Servizio di facchinaggio
- ★ Mance per autisti, guide e staff delle strutture alberghiere
- ★ Qualsiasi spesa di natura personale
- ★ Tutto quanto non indicato ne la quota comprende

# INFORMAZIONI





Organizzazione tecnica  
AZALAI travel experience design  
Orizzonti Ritrovati di Coccoletti Vittorio

[www.azalai.info](http://www.azalai.info)  
[info@azalai.info](mailto:info@azalai.info)